

[ImpresaGreen.it](#) > [Sostenibilità](#)

VinItaly: Galletti, sostenibilità decisiva per aziende

Il Ministero dell'Ambiente ha avviato nel 2011 il progetto nazionale VIVA "La Sostenibilità nella Vitivinicoltura in Italia", che mira a migliorare le prestazioni di sostenibilità della filiera vitivinicola.

Pubblicata il: 10/04/2017 15:28
Redazione ImpresaGreen



Con la firma di due memorandum il **ministero dell'Ambiente, Federvini e l'Unione Italiana Vini** puntano alla promozione congiunta dei valori legati alla sostenibilità delle produzioni vitivinicole italiane.

A siglare gli accordi il ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti** nell'ambito degli interventi previsti per la giornata inaugurale della 51esima edizione di VinItaly, la più grande manifestazione al mondo dedicata al vino in corso a Verona.

Nell'ambito del progetto VIVA è stato realizzato un disciplinare che costituisce il riferimento tecnico per le aziende che vogliono misurare le proprie prestazioni di sostenibilità sulla base di **4 indicatori (Aria, Acqua, Vigneto e Territorio)** e intraprendere il percorso di validazione previsto dal progetto. Il disciplinare, che prevede sia una certificazione di prodotto che aziendale, è aggiornato in base all'evoluzioni normative in materia.

"La sostenibilità – spiega il ministro Galletti – e' un obiettivo che unisce l'azione per l'ambiente e quella per l'agricoltura di qualità: il rispetto delle prerogative ambientali e' un elemento di competitività decisivo e irrinunciabile per il mondo vitivinicolo".

La fase pilota del progetto ha visto la partecipazione di nove grandi aziende vitivinicole italiane, scelte sulla base di criteri geografici e di prodotto: **Marchesi Antinori, Masi Agricola, Mastroberardino, Michele Chiarlo, Planeta, Tasca d'Almerita, Venica&Venica, Castello Monte Vibiano Vecchio, F.Ili Gancia & Co.**, con la collaborazione scientifica del Centro di Ricerca OPERA per l'agricoltura sostenibile, attuale partner scientifico del progetto, e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Centro di Competenza Agroinnova dell'Università di Torino.

La fase pilota si è conclusa a giugno 2014: il progetto è stato aperto a tutte le aziende vitivinicole nazionali che sono interessate a prendervi parte. Il numero delle aziende che hanno aderito al progetto è 32 e le richieste sono in continua crescita.

Cosa ne pensi di questa notizia?

[Incentivi](#)
[Eventi](#)
[Rinnovabili](#)
[Mobilità](#)
[Building](#)
[Datacenter](#)

Potrebbe anche interessarti...

PA: Galletti, nuovi criteri ambientali minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni

Rifiuti: Cdm nomina Donato Monaco commissario unico discariche per Ue

Protocollo Terra dei fuochi: 16.000 tonnellate di pneumatici abbandonati raccolti dal 2013

Al via da domani gli Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone

Efficienza energetica: firmato il decreto per il finanziamento degli interventi di riqualificazione degli edifici della PA centrale

Efficienza energetica: firmato il decreto per il finanziamento della riqualificazione edifici PA centrale

Un patto per la legalità ambientale e fiscale nelle filiere di pneumatici e PFU